

⇒ **Chirurgia** Una sutura che serve a limitare le complicanze

# Nuova tecnica endoscopica al Galliera

■ Novità nella tecnica chirurgica all'ospedale Galliera, grazie alla sutura endoscopica, una possibilità in più che l'ospedale Galliera utilizza per primo a Genova, anche durante questa emergenza sanitaria, proprio per minimizzare le necessità di reintervento, evitando dunque rischi aggiuntivi per i pazienti e liberando risorse preziose per le strutture ospedaliere.

Significativo il caso recente del trattamento di una perforazione a livello del colon, una complicanza chirurgica difficile da trattare sia per la complessità dell'intervento, sia per il rischio di recidiva.

«L'utilizzo della sutura endoscopica in questo caso - come spiega il dottor Mauro Dalla Li-

bera, dirigente medico della S.C. Gastroenterologia del Galliera - è stato scelto per l'affidabilità. Questo tipo di complicanze, se non trattate correttamente, possono ripresentarsi in maniera improvvisa generando situazioni di urgenza che oggi come non mai vogliamo evitare e contenere. È un approccio meno invasivo in due direzioni, da un lato perché ci consente di evitare un trattamento chirurgico che ha inevitabilmente una degenza più lunga e difficile per il paziente. Dall'altro perché all'interno delle possibili alternative endoscopiche, proprio le sue caratteristiche di resistenza e durabilità ci rendono più fiduciosi che il trattamento sia conclusivo e non necessiti di ulteriori ricoveri». «Il concetto di

mini invasività per il paziente - conclude lo specialista - sottintende un approccio complesso che deve essere interdisciplinare e integrato, e siamo orgogliosi di aver aggiunto un'ulteriore tassello alla nostra pratica clinica in questa direzione».